

Rossi: “Rogora non dovrebbe assecondare richieste illegittime”

Pubblicato: Martedì 7 Aprile 2015



Continua il botta e risposta tra Alberto Rossi e il Max Rogora in merito alla prossima commissione convocata a Volandia. Se il primo bolla infatti l’iniziativa una “[gita a spese dei contribuenti](#)” il secondo contrattacca affermando che “[Rossi è il primo a guadagnarci dalle commissioni](#)“. Uno scontro che oggi si arricchisce di un nuovo capitolo con una nuova missiva di Rossi. Eccola integralmente.

Il Presidente della commissione “Affari Generali” Rogora dovrebbe preoccuparsi di applicare il Regolamento, ed evitare di nascondere i propri comportamenti illegittimi sollevando verso di me la ridicola accusa di essere l’unico a “guadagnare” dalla partecipazione alle commissioni. Tutti i commissari percepiscono, se presenti, il gettone. Ma nessuno dovrebbe percepirlo se la convocazione è illegittima.

Il Regolamento prevede che i consiglieri unici eletti di una lista (oltre a me ce ne sono altri tre in consiglio) siano automaticamente membri di tutte le commissioni. Rogora non è d’accordo? Proponga una modifica.

In realtà non è nemmeno vero che da quando, nel novembre 2014, sono entrato in consiglio comunale, ho partecipato a tutte riunioni di commissione, volendo e dovendo

fare una selezione dei temi da approfondire per rendere più efficace la mia azione. Si informi, il Presidente Rogora, prima di parlare, e pensi a svolgere il proprio ruolo istituzionale rispettando le regole stabilite.

Il Regolamento prevede che le commissioni vengano convocate per l'**esame preventivo** di questioni di competenza del consiglio comunale o le interrogazioni; **non prevede invece che i presidenti organizzino gite per i consiglieri con la scusa di valutare le ricadute e conseguenze di una delibera** (nella fattispecie l'adesione del comune di Busto Arsizio a Vollandia) **dopo averla votata**.

Non è compito del Presidente Rogora assecondare richieste di convocazione se illegittime. Perché non ha avuto la stessa solerzia, due mesi fa, nel convocare entro dieci giorni una commissione su ACCAM regolarmente richiesta da più di un quinto dei consiglieri comunali, in palese violazione del Regolamento?

Non è compito del Presidente Rogora nemmeno valutare il livello di conoscenza di questa o di quella realtà da parte dei consiglieri comunali. E poi, nel caso di Vollandia, non è questione solo di conoscenza, ma soprattutto di percezione. Il modello museale proposto reifica la merce militare e censura la storia di lavoratrici e lavoratori che a quella mercificazione si sono opposti, allo scopo di creare consenso a un sistema economico, anche locale, di rapina e di violenza su scala mondiale. Non è un caso che tra i soci fondatori di Vollandia ci sia Finmeccanica, la nona multinazionale mondiale nella produzione e commercializzazione di strumenti di morte.

Marco Corso

marco.corso@varesenews.it